

leri mattina il tour degli abbonati sul web nel camminamento in quota in collaborazione con Coopculture, Cooperativa Itinera e Promocultura

Il Tirreno apre ai lettori le antiche mura di Pisa: le meraviglie della città in una visita esclusiva

LA DOMENICA

Il giornale lo fanno i suoi lettori. È lo spirito di “Noi il Tirreno”, la serie di iniziative che il nostro quotidiano dedica agli abbonati web e allo sfoglio digitale. Un progetto che ieri ha fatto tappa a Pisa con una visita esclusiva alle antiche mura di Pisa e al camminamento in quota restituito alla città e ai turisti da poco più di un anno. Un’opportunità gratuita per i lettori resa possibile grazie al Tirreno e a Coopculture, Cooperativa Itinera e Promocultura che costituiscono l’associazione di imprese che gestisce il percorso lungo 3 chilometri, a 11 metri di altezza, e che si snoda da piazza dei Miracoli a piazzetta del Rosso.

Un’esperienza unica resa ancora più esclusiva dall’omaggio fatto ai lettori presenti da **Viola Ferretti**, la guida che li ha accompagnati nella camminata di ieri mattina. Vale a dire l’apertura straordinaria della Torre Santa Maria, di norma non visitabile al pubblico. Una chicca che ha reso ancora più straordinaria la visita a cui hanno partecipato alcuni nostri abbonati: **Federica Barabotti, Monica Pacchini, Flora Colzi, Guido Perfetti, Aldo Poli, Franco Morelli, Dinora Mambrini, Laura Borrini, Franco Monica e Mariantonio Lozzesi**.

Insieme a due giornalisti della redazione di Pisa-Pontedera, Giuseppe Boi e Sabrina Chiellini, e al condirettore editoriale del gruppo Gedi, Luigi Vicinanza, i nostri abbonati hanno scoperto uno dei camminamenti più belli del mondo. Guidati, anzi presi quasi per mano, dalla già citata Viola Ferretti hanno effettuato un tour che ha fornito una pro-

spettiva inedita di Pisa. Uno sguardo esclusivo partito da una dei luoghi più famosi della Toscana e d’Italia, piazza dei Miracoli col duomo, il battistero e la torre pendente, per arrivare in luoghi ai più sconosciuti che hanno mostrato il dietro le quinte della città: gli orti e i giardini privati aderenti alle mura, la torre piezometrica del complesso Marzotto, piazza delle gondole, porta a Lucca, porta di San Zenone e piazzetta Del Rosso. Un’inedita visione dall’alto di luoghi fino a poco tempo fa sconosciuti anche ai pisani oppure non apprezzati e apprezzabili in tutta la loro bellezza sebbene di transito quotidiano.

La passeggiata tra le meraviglie di Pisa viste dall’alto è stato un antipasto del dicembre sulle mura organizzato da Coopculture, Cooperativa Itinera e Promocultura. Già ieri alla Stazione Leopolda, all’interno dell’evento “La Stazione incantata”, c’è stato un laboratorio creativo che permetterà ai partecipanti di realizzare speciali palline di Natale che saranno esposte, per tutto il mese di dicembre, all’interno dell’ingresso delle Mura alla Torre Piezometrica. Altre promozioni speciali sono in programma per la Pisa Marathon del 15 dicembre. Un’ulteriore visita guidata esclusiva sarà organizzata anche domenica 22 dicembre, mentre per gli ultimi giorni dell’anno è previsto un gran finale a sorpresa.

Per quel che riguarda le iniziative di “Noi il Tirreno”, invece, vi invitiamo a visitare l’apposita sezione sul nostro sito – www.iltirreno.it – con altre sorprese a Pisa e nel resto della Toscana dedicate ai nostri abbonati. —







Nelle foto grandi, due scorci esclusivi ammirati dalle antiche mura e, al centro, la guida Viola Ferretti apre le porte della torre Santa Maria (a sinistra) e il saluto di Vicinanza ai presenti. A fianco altri momenti della visita e, a sinistra, la foto che sarà inviata ai lettori (fotoservizio Fabio Muzzi)

LA CARTOLINA

Il souvenir della visita arriva per posta

Nell'epoca delle fotografie che durano il tempo di un post sui social network, i lettori che hanno partecipato alla visita alle antiche Mura di Pisa stanno per ricevere un souvenir di altri tempi: una cartolina di carta, nella cassetta delle lettere, come usava una volta.

L'idea, raccolta del Tirreno, è di una start-up, Emotion, che ha sede nel Polo tecnologico di Navacchio. La cartolina di Emotion non si compra in cartoleria ma si compila attraverso una app, "Pem" (www.pem.cards): in pratica la app consente a chiunque di scattare una foto e inviarla tramite una cartolina – una cartolina vera e propria – a chiunque nel mondo. Un'idea che unisce lo stile "vintage" alla semplicità di una app sul telefonino.

